

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere  
Settore concorsuale 10/D1  
Codice Selezione PA2016/6  
SSD L-ANT/03

## VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 1005/2016 (Rep. Decreti Rettorali) del 08/09/2016, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Antonino Pinzone - Professore ordinario - Università di Messina
- Prof. Simonetta Segenni - Professore ordinario - Università di Milano
- Prof. Giovanni Salmeri - Professore ordinario - Università di Pisa

si è riunita il giorno 15 settembre alle ore 12 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe (prof. A. Pinzone, presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università di Messina; prof. S. Segenni, presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici, Università di Milano; prof. G. Salmeri presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, Università di Pisa).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Antonino Pinzone e di Segretario il Prof. Giovanni Salmeri.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all'indirizzo: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/art18/44posti/index.htm> e in particolare dell'art. 4 secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di seconda fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

1. profilo scientifico del candidato, quale risulta dalle esperienze formative, da pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale, riconoscimenti da parte della comunità scientifica;
2. rilevanza e continuità dell'attività didattica prestata presso Università italiane e di altri paesi in corsi di studio ufficiali;
3. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
4. congruenza del profilo scientifico e delle pubblicazioni del candidato con la tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando;

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui ai punti 1 e 4, di cui si richiede la presentazione in un numero massimo di 12, sarà svolta sulla base dei seguenti criteri: originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza con il profilo scientifico indicato dalla struttura e riportato nel bando; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica.

La commissione desume dal bando che non è richiesta la valutazione delle competenze linguistiche.

La Commissione inoltre dichiara che nella valutazione del candidato terrà conto della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico: Storia Amministrativa dell'Impero Romano ed Epigrafia Giuridica

Tipologia di impegno didattico: Insegnamento della Storia Romana /Istituzioni di Storia Romana nel triennio ed Epigrafia Giuridica nella Magistrale

Il Prof. Giovanni Salmeri, apre la busta consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale e comunica l'elenco dei candidati che risultano essere (nell'ordine trasmesso):

- 1) Raggi Andrea
- 2) Urso Giampaolo
- 3) Sisani Simone

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

Il Prof. Giovanni Salmeri si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna a data da definire per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 13 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Antonino Pinzone Presidente  
Prof.ssa Simonetta Segenni Membro  
Prof. Giovanni Salmeri Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere  
Settore concorsuale 10/D1  
Codice Selezione PA2016/6  
SSD L-ANT/03

## VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 1005/2016 (Rep. Decreti Rettoriali) del 08/09/2016, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Antonino Pinzone - Professore ordinario - Università di Messina
- Prof. Simonetta Segenni - Professore ordinario - Università di Milano
- Prof. Giovanni Salmeri - Professore ordinario - Università di Pisa

si è riunita il giorno 28 settembre alle ore 10.30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe (prof. A. Pinzone, presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università di Messina; prof. S. Segenni, presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, Università di Pisa; prof. G. Salmeri, presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, Università di Pisa).

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede quindi alla visione dei materiali inviati dai candidati e alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi individuali.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, formula i giudizi collegiali e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n. 3)

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/D1, s.s.d. L-ANT/03, presso il dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere risultano pertanto:

- Andrea Raggi
- Simone Sisani
- Gianpaolo Urso

Il Prof. Giovanni Salmeri e la Prof.ssa Segenni si impegnano a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, l'altro membro della commissione si impegna ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 12.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Antonino Pinzone Presidente  
Prof. ssa Simonetta Segenni Membro  
Prof. Giovanni Salmeri Segretario

Allegato n. 1

Dott. Andrea Raggi

Breve sintesi del curriculum:

Andrea Raggi ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia Antica presso l'Università di Pisa nel 2003, e ha approfondito la sua formazione con due soggiorni annuali rispettivamente presso la Oxford University e la Northwestern University. Dal 2006 a oggi è ricercatore di Storia Romana (confermato dal 2009) presso l'Università di Pisa. Sempre dal 2006 a oggi ha tenuto in continuità corsi ufficiali di Laboratorio delle fonti, Epigrafia Giuridica, Epigrafia Greca, Storia Greca e Romana presso l'Università di Pisa. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nel settore di Storia Antica (10/D1). Ha partecipato come membro a 6 Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN). La sua produzione scientifica è ampia e verte principalmente sulla storia amministrativa dell'impero romano e sull'epigrafia giuridica. Ciò è attestato anche dalle 12 pubblicazioni presentate. Una sua monografia ha ottenuto la medaglia d'argento al VII premio internazionale di diritto romano Gérard Boulvert.

Giudizio del Prof. Antonino Pinzone

Il candidato, laureatosi in Lettere classiche con una tesi in Storia Romana, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia Antica presso l'Università di Pisa e si è perfezionato nel corso di due permanenze rispettivamente presso la Oxford University e la Northwestern University, con borse di durata annuale. Ha attivamente partecipato a numerosi convegni e incontri di studio nazionali e internazionali. I suoi interessi scientifici sono principalmente rivolti alla storia amministrativa dell'impero romano e all'epigrafia giuridica e fanno senz'altro di lui uno tra i più importanti studiosi delle problematiche riguardanti la concessione della cittadinanza romana in età tardo repubblicana e imperiale, tematica alla quale ha dedicato un volume premiato con medaglia d'argento al "VII Gérard Boulvert International Prize in Roman Law". Nel 2006 è divenuto ricercatore a tempo indeterminato (confermato dal 2009) presso l'Università di Pisa, dove ha svolto, negli ultimi 10 anni, una rilevante attività didattica, tenendo corsi ufficiali per le discipline di Laboratorio delle fonti, Epigrafia Giuridica, Epigrafia Greca, Storia Greca e Romana, e dove ha svolto numerose attività istituzionali. Per quanto riguarda l'attività di ricerca si evidenzia la sua partecipazione come membro a 6 PRIN, e il suo inserimento in altri gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nel settore di Storia Antica (10/D1). Le 12 pubblicazioni presentate per il concorso appaiono tutte di grande rilevanza e testimoniano il suo pieno inserimento nel dibattito scientifico internazionale. In conclusione, l'attività sin qui svolta e il profilo scientifico e delle pubblicazioni del candidato, che risulta di livello molto alto e del tutto congruo con il profilo indicato nel bando dalla struttura richiedente, lo rendono decisamente meritevole di ricoprire il posto di professore di II fascia per cui è stata bandita la presente procedura.

Giudizio della Prof.ssa Simonetta Segenni

Andrea Raggi si è formato nell'ambito del Dottorato in Storia Antica dell'Università di Pisa e ha avuto modo di perfezionarsi anche con periodi di studio in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. Il suo campo di ricerca riguarda l'epigrafia giuridica e la storia amministrativa dell'impero romano. Tema principale dell'attività di ricerca è il problema del conferimento della cittadinanza romana nell'impero romano (in modo specifico nell'Oriente greco) sia in età tardo repubblicana che imperiale. Di particolare significato sono gli studi su documenti epigrafici di carattere giuridico quali il *Senatus consultum de Asclepiade Clazomenio sociisque* e il dossier epigrafico riguardante Seleuco di Rhosos, per il quale ha ottenuto il prestigioso premio internazionale Boulvert. Ricercatore universitario per il ssd L-ANT03 (Storia Romana) dal 2006, negli ultimi dieci anni ha insegnato Epigrafia giuridica, Epigrafia greca e Storia greca e romana presso l'Università di Pisa. Ai fini della valutazione ha presentato pubblicazioni importanti relative alla Storia Romana e all'Epigrafia giuridica, che mostrano il suo pieno inserimento nel dibattito scientifico internazionale. Sia l'attività didattica che l'attività di ricerca rispondono pienamente al profilo indicato dal bando e rendono il candidato meritevole di ricoprire il posto di seconda fascia richiesto.

Giudizio del Prof. Giovanni Salmeri

Andrea Raggi è uno studioso di Storia Romana che si è formato oltre che nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Storia Antica dell'Università di Pisa, anche attraverso due permanenze annuali rispettivamente presso la Oxford University e la Northwestern University. Partecipa con assiduità a convegni e incontri nazionali e internazionali. I suoi campi principali d'interesse scientifico sono la storia amministrativa dell'impero romano e l'epigrafia giuridica, ed è uno tra i più importanti studiosi a livello mondiale delle problematiche relative all'attribuzione della cittadinanza romana in epoca tardo-repubblicana e imperiale. Un suo volume dedicato all'argomento ha ottenuto la medaglia d'argento al VII premio internazionale di diritto romano Gérard Boulvert. Andrea Raggi nella veste di ricercatore (confermato dal 2009) ha svolto con assiduità negli ultimi 10 anni una rilevante attività didattica tenendo corsi ufficiali per le discipline di Laboratorio delle fonti, Epigrafia Giuridica, Epigrafia Greca, Storia Greca e Romana presso l'Università di Pisa. Ha partecipato inoltre come membro a 6 PRIN, ed è inserito in alcuni gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Le 12 pubblicazioni presentate, tutte di grande rilevanza, testimoniano il pieno inserimento di Andrea Raggi all'interno del dibattito scientifico internazionale. In conclusione, il profilo scientifico e delle pubblicazioni del candidato, che nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nel settore di Storia Antica (10/D1), risulta di livello molto alto e a pieno congruenza con la tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura richiedente e inserita nel bando, per cui si ritiene il candidato stesso altamente meritevole di ricoprire il posto di professore di II fascia per cui è stata bandita la presente procedura.

Giudizio collegiale della commissione:

Il candidato, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia Antica presso l'Università di Pisa e si è perfezionato nel corso di due permanenze rispettivamente presso la Oxford University e la Northwestern University, con borse di durata annuale. Ha attivamente partecipato a numerosi convegni e incontri di studio nazionali e internazionali. I suoi interessi scientifici sono principalmente rivolti alla storia amministrativa dell'impero romano e all'epigrafia giuridica, ed è uno tra i più importanti studiosi delle problematiche riguardanti la concessione della cittadinanza romana in età tardo-repubblicana e imperiale. Un suo volume dedicato all'argomento ha ottenuto la medaglia d'argento al VII premio internazionale di diritto romano Gérard Boulvert. Nel 2006 è divenuto ricercatore a tempo indeterminato (confermato dal 2009) presso l'Università di Pisa, dove ha svolto, negli ultimi 10 anni, una rilevante attività didattica, tenendo corsi ufficiali per le discipline di Laboratorio delle fonti, Epigrafia Giuridica, Epigrafia Greca, Storia Greca e Romana, e dove ha svolto numerose attività istituzionali. Per quanto riguarda l'attività di ricerca si evidenzia la sua partecipazione come membro a 6 PRIN, e il suo inserimento in altri gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nel settore di Storia Antica (10/D1). Le 12 pubblicazioni presentate per il concorso appaiono tutte di grande rilevanza e testimoniano il suo pieno inserimento nel dibattito scientifico internazionale. In conclusione, l'attività sin qui svolta e il profilo scientifico e delle pubblicazioni del candidato, che risulta di livello molto alto e del tutto congruo con il profilo indicato nel bando dalla struttura richiedente, lo rendono decisamente meritevole di ricoprire il posto di professore di II fascia per cui è stata bandita la presente procedura.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Andrea Raggi è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Allegato n. 2

Dott. Simone Sisani

Breve sintesi del curriculum:

Simone Sisani ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia Antica presso l'Università di Pisa nel 2003. Dal 2008 al 2010 è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Perugia per un progetto di carattere archeologico su Tadinum romana. Dal 2012 a oggi è stato professore a contratto presso l'Università di Macerata per le seguenti discipline: Letteratura di Viaggio, Civiltà dell'Italia Preromana, Lingua Latina e Civiltà Romana, Storia Romana. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nei settori Storia Antica (10/D1) e Archeologia (10/A1). Ha curato la realizzazione di mostre, musei, parchi archeologici nell'Italia centrale. La sua produzione scientifica è ampia e verte principalmente su aspetti archeologici, storici ed epigrafici dell'Italia, soprattutto centrale, di epoca romana repubblicana. Ciò è attestato anche dalle 12 pubblicazioni presentate.

Giudizio del Prof. Antonino Pinzone

Il candidato, laureatosi in Lettere classiche presso l'Università di Perugia con tesi di ambito archeologico, ha successivamente arricchito la sua formazione conseguendo il Dottorato di Ricerca in Storia Antica presso l'Università di Pisa. Ha partecipato attivamente a numerosi convegni e incontri di studio nazionali e internazionali, e ha al suo attivo la realizzazione di mostre, musei, parchi archeologici nell'Italia centrale. Dal 2008 al 2010 è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Perugia con un progetto di carattere archeologico su Tadinum romana. Dal 2012 è stato professore a contratto presso l'Università di Macerata, dove ha tenuto corsi di Letteratura di Viaggio, Civiltà dell'Italia Preromana, Lingua Latina e Civiltà Romana, Storia Romana. Le 12 pubblicazioni presentate per la presente valutazione sono tutte di buona qualità, riguardano per lo più aspetti archeologici, storici ed epigrafici dell'Italia centrale di epoca repubblicana con qualche puntata all'epoca alto imperiale (tematiche di cui è apprezzato specialista). In conclusione, il profilo scientifico e la qualità delle pubblicazioni del candidato, che nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nei settori di Storia Antica (10/D1) e Archeologia (10/A1), risultano di buon livello, ma solo in parte congruenti con la tipologia di impegno scientifico e didattico richiesto nel bando dalla struttura che ha avviato la presente procedura.

Giudizio della Prof.ssa Simonetta Segenni

Simone Sisani si è formato presso l'Università di Perugia e ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia Antica presso l'Università di Pisa. Ha ampie competenze anche in campo archeologico e ha partecipato attivamente a convegni e incontri di studio. Riguardo all'attività didattica sono da segnalare in modo particolare i corsi di Storia Romana tenuti presso l'Università di Macerata come professore a contratto dal 2012. È autore di un significativo numero di pubblicazioni. Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione sono dedicate alla Storia Romana, in particolare alla storia dell'Italia centrale in epoca repubblicana. L'attività di ricerca, interessante e di buon livello, comprende anche lo studio di testi epigrafici di carattere giuridico (la lex agraria epigrafica), problemi di storia istituzionale e amministrativa municipale, condotta attraverso l'esame di documenti epigrafici. L'attività svolta risponde solo in parte al profilo richiesto dal bando.

Giudizio del Prof. Giovanni Salmeri

Simone Sisani è uno studioso di Archeologia e Storia Romana con un interesse precipuo per l'Italia centrale di epoca repubblicana, di cui può essere ritenuto uno specialista. La sua formazione si è svolta tra l'Università di Perugia e il Dottorato di Ricerca in Storia Antica dell'Università di Pisa. Partecipa con una certa frequenza a convegni e incontri di studio nazionali e internazionali, e ha curato la realizzazione di mostre, musei, parchi archeologici nell'Italia centrale. Dal 2008 al 2010 è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Perugia per un progetto di carattere archeologico su Tadinum romana. Negli ultimi 4 anni, dal 2012, è stato professore a contratto di Letteratura di Viaggio, Civiltà dell'Italia Preromana, Lingua Latina e Civiltà Romana, Storia Romana presso l'Università di Macerata. Le 12 pubblicazioni presentate, tutte di buona qualità, riguardano per lo più aspetti archeologici, storici ed epigrafici dell'Italia centrale di epoca repubblicana con qualche puntata all'epoca altoimperiale. In conclusione, il profilo scientifico e delle pubblicazioni del candidato, che nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nei settori di Storia Antica (10/D1) e Archeologia (10/A1), risulta di buon livello e solo in parte congruente con la tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura richiedente e inserita nel bando.

Giudizio collegiale della commissione:

Il candidato, laureatosi in Lettere classiche presso l'Università di Perugia con tesi di ambito archeologico, ha successivamente arricchito la sua formazione conseguendo il Dottorato di Ricerca in Storia Antica presso l'Università di Pisa. Ha partecipato attivamente a numerosi convegni e incontri di studio nazionali e internazionali, e ha al suo attivo la realizzazione di mostre, musei, parchi archeologici nell'Italia centrale. Dal 2008 al 2010 è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Perugia con un progetto di carattere archeologico su Tadinum romana. Dal 2012 è stato professore a contratto presso l'Università di Macerata, dove ha tenuto corsi di Letteratura di Viaggio, Civiltà dell'Italia Preromana, Lingua Latina e Civiltà Romana, Storia Romana. Le 12 pubblicazioni presentate per la presente valutazione, tutte di buona qualità, riguardano per lo più aspetti archeologici, storici ed epigrafici dell'Italia centrale di epoca repubblicana con qualche puntata all'epoca alto imperiale (tematiche di cui è apprezzato specialista). In conclusione, il profilo scientifico e la qualità delle pubblicazioni del candidato, che nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nei settori di Storia Antica (10/D1) e Archeologia (10/A1), risultano di buon livello, ma solo in parte congruenti con la tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta nel bando dalla struttura che ha avviato la presente procedura.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Simone Sisani è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Allegato n. 3

Dott. Gianpaolo Urso

Breve sintesi del curriculum:

Gianpaolo Urso ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Filologia e Storia del Mondo Classico presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1995. Dal 1999 al 2002 è stato professore a contratto di Storia Romana presso l'Università Cattolica di Milano e Piacenza. Dal 2003 al 2006 è stato assegnista di ricerca in Diritto Romano e Diritti dell'Antichità presso l'Università Cattolica di Piacenza. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nel settore Storia Antica (10/D1). Ha partecipato come membro a 5 progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN). Ha curato l'organizzazione di convegni e giornate di studio su argomenti vari nell'ambito della Storia Antica. La sua produzione scientifica è ampia e riguarda principalmente lo studio e l'analisi di storici antichi, in particolare Cassio Dione. Relativamente a quest'ultimo autore il candidato è al momento parte attiva in alcuni progetti di ricerca e di pubblicazione internazionali. Le 12 pubblicazioni presentate attengono principalmente allo studio di storici antichi e all'analisi di loro testi.

Giudizio del Prof. Antonino Pinzone

La formazione del candidato si è sviluppata tra l'Università Cattolica di Milano, dove si è laureato in Lettere classiche (con tesi in Storia romana) e dove è stato titolare di borsa di dottorato triennale e post-doc biennale, e il Dottorato di Ricerca in Filologia e Storia del Mondo Classico dell'Università di Roma "La Sapienza". Ha partecipato attivamente e con frequenza a convegni e incontri di studio nazionali e internazionali, di cui in alcuni casi ha curato anche l'organizzazione. Per quanto riguarda l'attività di ricerca può vantare la partecipazione come membro a 5 PRIN, e quella, più recente, a progetti di ricerca e di pubblicazione internazionali relativi a Dione Cassio, di cui può essere ritenuto valido specialista. Dal 1999 al 2002 è stato professore a contratto di Storia Romana presso l'Università Cattolica di Milano e Piacenza. Dal 2003 al 2006 è stato assegnista di ricerca in Diritto Romano e Diritti dell'Antichità presso l'Università Cattolica di Piacenza. Le 12 pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione sono tutte di buona qualità e riguardano in particolare lo studio di storici antichi e l'analisi di loro testi. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nel settore di Storia Antica (10/D1). In conclusione, il profilo scientifico e delle pubblicazioni, nonché l'attività e i titoli del candidato, risultano di buon livello, ma non del tutto congruenti con la tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura richiedente e inserita nel bando della presente procedura.

Giudizio della Prof.ssa Simonetta Segenni

Gianpaolo Urso si è formato presso l'Università Cattolica di Milano e ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filologia e Storia del Mondo Classico presso l'Università di Roma "La Sapienza". In modo particolare merita di essere segnalata la partecipazione e l'organizzazione di convegni e incontri di studio nazionali e internazionali dedicati alla Storia Romana. È stato assegnista di ricerca in Diritto Romano e Diritti dell'Antichità presso l'Università Cattolica di Piacenza dal 2003 al 2006. Riguardo all'attività didattica si rileva, tra l'altro, che dal 1999 al 2002 è stato professore a contratto di Storia romana presso l'Università Cattolica di Milano e di Piacenza. Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione, di buon livello, riguardano la Storia Romana, con interessi specifici rivolti alla storiografia antica, in particolare all'opera di Cassio Dione, di cui mostra di avere ampia conoscenza. Su questo tema partecipa anche ad alcuni progetti di ricerca internazionali. L'attività svolta risponde solo in parte al profilo richiesto dal bando.

Giudizio del Prof. Giovanni Salmeri

Gianpaolo Urso è uno studioso di Storia Romana con un interesse precipuo per l'analisi della produzione storiografica. La sua formazione si è svolta tra l'Università Cattolica di Milano e il Dottorato di Ricerca in Filologia e Storia del Mondo Classico dell'Università di Roma "La Sapienza". Partecipa con frequenza a convegni e incontri di studio nazionali e internazionali, di cui in alcuni casi ha curato anche l'organizzazione. Ha partecipato come membro a 5 PRIN, e di recente partecipa attivamente a progetti di ricerca e di edizione internazionali relativi a Dione Cassio, di cui può essere ritenuto uno specialista. Dal 1999 al 2002 è stato professore a contratto di Storia Romana presso l'Università Cattolica di Milano e Piacenza. Dal 2003 al 2006 è stato assegnista di ricerca in Diritto Romano e Diritti dell'Antichità presso l'Università Cattolica di Piacenza. Le 12 pubblicazioni presentate, tutte di buona qualità, riguardano in particolare lo studio di storici antichi e l'analisi di loro testi. In conclusione, il profilo scientifico e delle

pubblicazioni del candidato, che nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nel settore di Storia Antica (10/D1), risulta di buon livello e solo in parte congruente con la tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura richiedente e inserita nel bando.

Giudizio collegiale della commissione:

La formazione del candidato si è sviluppata tra l'Università Cattolica di Milano e il Dottorato di Ricerca in Filologia e Storia del Mondo Classico dell'Università di Roma "La Sapienza". Ha partecipato attivamente e con frequenza a convegni e incontri di studio nazionali e internazionali, di cui in alcuni casi ha curato anche l'organizzazione. Per quanto riguarda l'attività di ricerca può vantare la partecipazione come membro a 5 PRIN, e quella, più recente, a progetti di ricerca e di edizione internazionali relativi a Dione Cassio, di cui può essere ritenuto valido specialista. Dal 1999 al 2002 è stato professore a contratto di Storia Romana presso l'Università Cattolica di Milano e Piacenza. Dal 2003 al 2006 è stato assegnista di ricerca in Diritto Romano e Diritti dell'Antichità presso l'Università Cattolica di Piacenza. Le 12 pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione sono tutte di buona qualità e riguardano in particolare lo studio di storici antichi e l'analisi di loro testi. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la posizione di II fascia nel settore di Storia Antica (10/D1). In conclusione, il profilo scientifico e delle pubblicazioni, nonché l'attività e i titoli del candidato, risultano di buon livello, ma solo in parte congruenti con la tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura richiedente e inserita nel bando della presente procedura.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Gianpaolo Urso è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.